
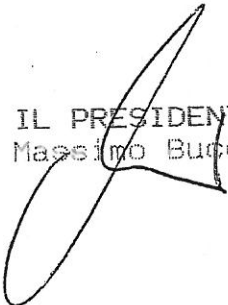


Allegato delib. C.C. n.194 del 6/11/92

COMUNE DI TODI
Provincia di Perugia

REGOLAMENTO D'USO DEL TEATRO COMUNALE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Getulio  Ezzevini

IL PRESIDENTE
Massimo  Buconi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alfonso  Gentili

("Teatro" - M300)

ARTICOLO 1

Il Teatro Comunale si compone: Sala Teatro; Sala bar; Ridotto del Teatro; Foyer.

Detti spazi vengono utilizzati per spettacoli teatrali, concerti, mostre e quanto altro che, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, sarà ritenuto di interesse o di notevole importanza per l'elevamento culturale e sociale della Città.

L'uso del Teatro viene disposto dalla Giunta Comunale.

ARTICOLO 2

Le attività artistiche e culturali sono programmate su proposta dell'Assessore al ramo.

Il programma poi viene approvato dal Consiglio Comunale.

ARTICOLO 3

Il Teatro Comunale e le Sale annesse saranno concessi per le iniziative a privati, Associazioni od Enti, in rispetto al dettato del secondo comma dell'art.1.

L'Amministrazione Comunale, comunque, si riserva di decidere con la necessaria flessibilità nei singoli casi.

Non è concesso l'utilizzo della Sala Bar e delle Sale annesse a privati per cerimonie di qualsiasi natura (battesimi, comunioni, vesime, compleanni, matrimoni, feste da ballo, ecc.).

ARTICOLO 4

I privati, le Associazioni od Enti che intendono avvalersi del Teatro e delle Sale annesse dovranno far pervenire domanda scritta al Sindaco 40 giorni prima dell'utilizzazione.

Quando la stessa venga autorizzata, compatibilmente con le manifestazioni e gli spettacoli programmati dall'Amministrazione Comunale, il concessionario dovrà leggere e sottoscrivere il titolo di accesso al Teatro Comunale ed alle Sale annesse per assumere l'atto degli oneri e delle responsabilità che dovrà assumersi.

ARTICOLO 5

Il Teatro Comunale e le Sale annesse vengono concessi previo pagamento del canone stabilito dalla Giunta Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, di concedere deroghe per le Scuole statali e comunali, Associazioni artistiche e per speciali meriti artistici da valutare nei singoli casi, salvo comunque il rimborso delle spese vive.

l'ammontare del canone di concessione verrà stabilito dalla Giunta Comunale annualmente e varierà secondo i costi di gestione degli impianti e delle variazioni dell'inflazione.

ARTICOLO 6

privati, le Associazioni od Enti che intendono avvalersi del Teatro Comunale e delle Sale annesse dovranno versare una cauzione tramite polizza fidejussoria il cui ammontare verrà stabilito annualmente dalla Giunta Comunale.

ARTICOLO 7

Il corrispettivo del canone e della cauzione deve essere corrisposto all'atto del ritiro della concessione del Teatro e delle Sale annesse con versamento all'Economo Comunale il quale rilascerà idonea ricevuta valida anche ai fini fiscali ed apporrendo in calce alla concessione la dichiarazione che il concessionario ha provveduto al pagamento del corrispettivo dovuto.

ARTICOLO 8

inoltre, a carico del concessionario i costi relativi al compenso del personale di servizio e di custodia ed all'uso del telefono e del riscaldamento.

ARTICOLO 9

se si riscontri che le attività svolte dal concessionario non corrispondano a quelle per cui era stata concessa l'autorizzazione, l'Amministrazione Comunale procede immediata revoca della concessione.

ARTICOLO 10

se si verificano danneggiamenti di qualsiasi genere all'immobile od alla strutturazione esistente nel Teatro Comunale, l'Amministrazione Comunale provvederà a trattenere la somma versata a titolo di cauzione l'importo occorrente per la conduzione allo stato originale delle cose danneggiate. In caso che il danno sia stimato maggiore della cauzione versata, si perseguirà il concessionario nei termini di legge. Il personale di custodia del Teatro Comunale segnalerà gli eventuali danneggiamenti arrecati dal concessionario, previa conoscenza dello stato dell'immobile e della strumentazione, da

effettuarsi con il concessionario.

ARTICOLO 11

La Sala bar con annessi servizi verrà data in gestione a privati. La concessione avrà la durata di anni uno e sarà tacitamente prorogata di anno in anno fino ad un massimo di cinque anni se non disdetta tre mesi prima della scadenza da una delle Parti a mezzo di raccomandata con avviso di ritorno. Il canone di concessione comprende le spese per luce, acqua e riscaldamento e la normale manutenzione sarà oggetto di apposita convenzione tra le Parti.

ARTICOLO 12

L'Amministrazione Comunale provvederà con personale proprio ad espletare le pratiche amministrative relative alle attività artistiche e culturali gestite in proprio, nonché, anche mediante appalto di servizi, a quelle previste dal regolamento per il servizio d'ordine e di sicurezza nei teatri e negli altri luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.166 del 14/9/1992.

ARTICOLO 13

Per ogni spettacolo che si svolge al Teatro Comunale possono essere riservati n.5 palchi, di cui uno per il Sindaco, uno per il Prefetto, uno per il Vice Sindaco ed Assessori, uno per le Autorità di Pubblica Sicurezza, uno per: Direttore Ufficio Registro, SIAE, Ispettore Tasse ed Imposte Indirette, Commissione Provinciale Vigilanza, Comando Provinciale VV.FF., nonché poltrone in platea. La riserva dei posti sarà disciplinata con delibera di Giunta Comunale.

ARTICOLO 14

Il Teatro può essere aperto al pubblico non prima di un'ora dall'inizio dello spettacolo. I biglietti di ingresso saranno posti in vendita esclusivamente alla Biglietteria del Teatro un'ora prima di ogni spettacolo o con prevendita di alcuni giorni, dandone l'opportuna pubblicità. E' vietata, altresì, ogni forma di commercio dei biglietti medesimi e non è permesso ad ogni singolo spettatore acquistare più di 4 (quattro) biglietti.

ARTICOLO 15

I biglietti di ingresso al Teatro Comunale danno diritto ad occupare il relativo posto.

Ogni spettatore deve mantenere un comportamento tale da non disturbare gli altri spettatori.

Il mantenimento dell'ordine pubblico è affidato al personale di custodia e sorveglianza.

In casi di difficoltà ci si potrà servire dell'ausilio dei Vigili Urbani e delle forze preposte a mantenere l'ordine pubblico.

ARTICOLO 16

Per quanto riguarda le autorizzazioni, i permessi, ecc., valgono le norme previste dall'art.94 del T.U. Leggi P.S. 18/6/1931, n.733 e successive modifiche ed aggiunte, ed il regolamento per il servizio d'ordine e di sicurezza nei teatri e negli altri luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.166/92.

Per quanto riguarda le condizioni alle quali è subordinata l'autorizzazione di apertura, ivi comprese le caratteristiche tecniche degli impianti, si fa espresso rinvio alle norme di legge e regolamento vigenti in materia di sicurezza e di prevenzione incendi, nonché alle relative circolari ed istruzioni ministeriali emanate e da emanare.

ARTICOLO 17

Il concessionario, a propria cura e spese, dovrà ottenere tutti i permessi ed autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni per l'esercizio dello spettacolo o manifestazione.

L'Amministrazione Comunale declina, inoltre, ogni responsabilità per quanto riguarda attrezzature o quant'altro verrà portato nei locali del Teatro Comunale da privati o da altri Enti che in ogni caso dovrà avere i requisiti previsti dalle vigenti norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione incendi e dal regolamento per il servizio d'ordine e di sicurezza dei teatri e negli altri luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.166/92.

ARTICOLO 18

Qualora le richieste dei privati, Associazioni ed Enti coincidano con giornate in cui l'Amministrazione Comunale deve svolgere sue proprie iniziative, questa avrà diritto di precedenza.

In tal caso, si provvederà a mettere a disposizione le altre sale disponibili e compatibili con l'uso richiesto nel limite delle possibilità.